

LA VIABILITÀ A VICENZA

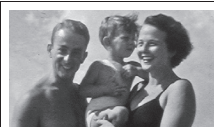
Il piano anti-buche prevede l'asfaltatura di 100 strade. **OPAG 13**



PONTE DEGLI ANGELI
Due sorelle investite sulle strisce pedonali, una è grave. **OPAG 23**



A MARANO
Furto alle medie, 4 ex alunni incastrati dal video. **OPAG 31**



CINEMA E SOCIETÀ
La storia prende forma, è questione di... millimetri. **OPAG 51**



1 copia quotidiana € 1,00
Protagonisti in cucina (richiesta) € 5,90
Il Mondo (richiesta) € 5,90
Il Mondo (richiesta) € 5,90
La Casa delle bambole (richiesta) € 5,90
Emozioni fiorite (richiesta) € 2,99
Gli Immortali (richiesta) € 2,90
Viaggi del Sole (richiesta) € 6,90

L'EDITORIALE

Biotestamento, un altro strappo doloroso in Parlamento

Luca Tentoni

Due mesi fa, Eluana Englaro morì poche ore prima dell'approvazione dello scarno disegno di legge sul «fine vita» che aveva diviso drammaticamente il Paese. Quel testo, com'è noto, fu poi trasformato in un ordine del giorno. Si decise quindi che quanto era accaduto imponesse una riflessione, per poter mettere il Parlamento in condizione di varare una disciplina organica del testamento biologico.

Nelle scorse settimane è sembrato che in Senato si stesse formando una sorta di «partito trasversale» che potesse includere - sulla base di un testo aperto al confronto e soprattutto ad alcune sollecitazioni che venivano da Rutelli, Marini, Dorina Bianchi e Fioroni - anche una parte consistente dell'ala cattolica del Pd. C'era una sia pur esile possibilità che l'approvazione del disegno di legge fosse accompagnata da consensi più ampi rispetto a quelli del raggruppamento formato da maggioranza di centrodestra e Udc.

Alla prova del voto, tuttavia, non solo l'Aula del Senato ha respinto i contributi dello «schieramento laico», ma non è risultato possibile neppure ricostruire la «coalizione cattolica» che nel 2004 permise - con il sì della Margherita, Udc e centrodestra - di approvare la legge 40 sulla fecondazione assistita.

La battaglia parlamentare è stata durissima, soprattutto quando si è discusso di sospensione di idratazione e nutrizione e della Dichiarazione anticipata di trattamento («Dat»). Ora Pd e Idv meditano di ricorrere al referendum e, se possibile, anche a far arrivare il testo, quando diverrà legge, sul tavolo dei giudici della Consulta per sanarne l'incostituzionalità.

OPAG 3

GITANDO. Tra i molti visitatori che ci hanno fatto compagnia c'è anche questa simpatica famiglia

Anche Samuele in fiera a Vicenza

Dall'Altopiano di Asiago a Vicenza per Gitando 2009

«Gitando» riapre i battenti presso gli stand fieristici della nostra città. Il salone dedicato al tempo libero all'aria aperta, al turismo accessibile, è giunto alla sua 6ª edizione ed ospita tutte le proposte di evasione per vacanze divertimento e tempo libero. A Gitando 2009 è presente uno stand del Gruppo Athesis con il Giornale di Vicenza, ed il rinnovato portale ilgiornaledivicenza.it. Nelle foto qui a lato Michela Rigoni, 31 anni, con il marito Michele di 29 ed il figlio Samuele di 1 anno. Vengono da Rotzo, sull'Altopiano di Asiago. Sono un po' di chilometri per arrivare a Vicenza ma per visitare i padiglioni della fiera si fa anche volentieri.



I TAGLI DECISI AL MINISTERO. I sindacati: «Peggior del previsto»

Scuola: il Vicentino perderà 150 maestri e 280 professori

Il Vicentino perderà a settembre circa 150 posti di docenti alle elementari, 178 alle medie e 105 alle superiori. Sono le proiezioni per la nostra provincia che si basano sui contenuti nella bozza del decreto ministeriale sugli organici. In tutto si tratta di circa 430 cattedre che saranno perse in città e provincia. Non solo: vanno aggiunti una quarantina di docenti di ruolo che non perderanno il posto, ma diventeranno soprannumerari nella scuola in cui sono titolari di cattedra.

In Veneto la perdita è quantificata intorno ai 2.227 insegnanti: 779 nella primaria, 916 nella secondaria di primo grado e 532 alle superiori. I sindacati (Cisl e Cgil) sono preoccupati: «Si sperava in 1500 tagli in tutto: è andata peggio».



Docenti di scuola "scrutano" le graduatorie: ora arrivano i tagli

OPAG 13

Il nuovo Pdl

Segnerà la storia del Paese

Costantino Toniolo

La nascita del Pdl è un evento che segnerà la storia del nostro paese. Apparentemente, è un traguardo raggiunto in ritardo: a più di un anno di distanza dalla costituzione del Partito Democratico. Eppure, la forza che nasce in questi giorni poggia su alcuni punti di forza che decisamente mancano alla sinistra.

Il primo dato è qualcosa di semplice, ma fondamentale: l'identità. L'idea di società che propone il Pdl si basa su valori che l'elettorato di centrodestra condivide da anni, senza distinzioni fondamentali tra chi sceglieva Forza Italia e chi votava invece per AN. **OPAG 61**

Analisi

L'Expo, il cibo e i richiami dell'etica

Antonio Di Lorenzo

Il suo simbolo ce l'abbiamo in tasca tutti. È l'uomo vitruviano di Leonardo da Vinci, un disegno del 1490 conservato all'Accademia di Venezia. Quell'uomo con le braccia e gambe aperte come una "x", che si iscrive in un quadrato e un cerchio - le figure perfette, secondo Leonardo - è raffigurato sulle monete da un euro, prima ancora che diventasse famoso per il libro e il film sul «Codice da Vinci».

Il disegno leonardesco è il marchio scelto per l'Expo 2015 di Milano, il cui tema è «Nutrire il pianeta, energia per la vita». Si parlerà di cibo nell'ambito di ampi scenari. **OPAG 61**



Viale Mazzini
Rai, il Cda elegge Paolo Garimberti nuovo presidente **OPAG 4**



Giustizia
Processi lunghi, la Corte Ue condanna l'Italia **OPAG 6**

L'INFORMAZIONE LOCALE A COPERTURA TOTALE



WWW.ILGIORNALEDIVICENZA.IT

VICENZA. Uffici e negozi per 6 milioni di €

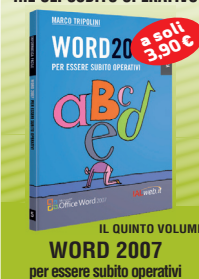
Il Comune mette in vendita i "gioielli"

Gioielli in vetrina. A palazzo Trissino lustrano l'argenteria per esporla nell'annuale banco allestito nel mercato immobiliare. Terreni, uffici, botteghe, case: l'obiettivo del piano alienazioni 2009 confezionato dalla giunta Variati e allegato al bilancio di previsione è ricavare 6 milioni di euro con i quali alimentare le opere pubbliche. Il Comune ha pubblicato in questi giorni il bando di asta pubblica per la vendita di undici immobili: è una delle sfide più drittabili le sempre più strette maglie del patto di stabilità, che impongono un tetto alla capacità di spesa e di indebitamento delle amministrazioni comunali per avviare piccoli e grandi cantieri. La parte del leone nel piano predisposto dalla giunta è affidata al palazzo di viale Torino, che vale 4 milioni di euro. **OPAG 14**

blica per la vendita di undici immobili: è una delle sfide più drittabili le sempre più strette maglie del patto di stabilità, che impongono un tetto alla capacità di spesa e di indebitamento delle amministrazioni comunali per avviare piccoli e grandi cantieri. La parte del leone nel piano predisposto dalla giunta è affidata al palazzo di viale Torino, che vale 4 milioni di euro. **OPAG 14**

DOMANI IN EDICOLA

INFORMATICA FACILE
...E SEI SUBITO OPERATIVO



a richiesta con Il Giornale di Vicenza

L'INFORMAZIONE LOCALE A COPERTURA TOTALE



WWW.ILGIORNALEDIVICENZA.IT